

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

ORDINANZA N° 107 /2010

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di
Livorno:

- CONSIDERATO: che presso la Capitaneria di Porto di Livorno è stato installato con il concorso degli utenti del porto un sistema P.A.C. (port and approaches control), di controllo dell'area ricoperta dal sistema ai fini della sicurezza della navigazione;
- VISTO: l'accordo quadro di collaborazione tra il Comando Generale delle Capitanerie di Porto e la società ALENIA – Divisione Ambiente ed energia stipulato in data 10/02/1993;
- VISTO: il dispaccio n° 03/048919/x in data 30 dicembre 1994 del Comando Generale delle Capitanerie di Porto con il quale è stata consigliata l'adozione di opportuni provvedimenti normativi per l'attuazione del programma in questione per navi dirette o in partenza dal porto;
- VISTA: la propria ordinanza n° 24/94 del 31/03/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dei servizi marittimi e degli accosti nel porto di Livorno;
- VISTA: la propria lettera circolare n° 2595 in data 22.1.1990 relativa ai dati statistici inerenti le navi traghetto/passeggeri in partenza dal porto di Livorno;
- VISTA: la legge 06.02.96, n° 52 di recepimento della Direttiva CEE 93/75 del 13.09.93 relativa alle condizioni minime necessarie per le navi dirette a porti marittimi della Comunità o che ne escono e trasportano merci pericolose o inquinanti;
- VISTO: il Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n° 196 "Attuazione della direttiva 2002/59/CE relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio e di informazioni sul traffico navale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI: gli art. 17, 62 e 81 del Codice della Navigazione e 59 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);
- RITENUTO: necessario procedere ad una riedizione, alla luce delle normative predette e dell'esperienza acquisita, dell'ordinanza n° 60/95 in data 15.06.1995 e dell'ordinanza n° 55/96 in data 16.07.1996;
- RITENUTO: per quanto sopra, necessario impartire le opportune disposizioni attuative alle navi in entrata/uscita dal porto di Livorno;

CONSIDERATO: Nelle premesse che presso il porto di Livorno, nel corso dell'anno 2011 - nell'ambito del progetto VTS (*vessel traffic service*) nazionale, che prevede l'installazione di una catena radar con la finalità di poter disporre, lungo le coste nazionali ed all'interno dell'area di competenza S.A.R. (ricerca e soccorso), il completo monitoraggio del traffico marittimo - sarà reso operativo e successivamente avviato il sistema V.T.S. A/L (*vessel traffic service* di area e locale);

Che a carattere sperimentale e temporaneo, allo scopo di poter inserire nel monitoraggio del traffico portuale anche le unità da diporto di lunghezza superiore ai 24 metri (riconosciute dal codice della nautica da diporto all'art. 3 comma 1. b) quali navi da diporto) sia impiegate ad uso commerciale (c.d. *commercial vessel*), sia adibite ad utilizzo non commerciale (c.d. *pleasure boat*), che approdano e transitano nelle aree portuali, incluse le unità da diporto provenienti e dirette al "Canale dei navicelli", nonché le unità in fase di prove/collaudi di cantiere, si rende necessario che i Comandanti delle citate unità, ovvero i responsabili, a vario titolo, della loro condotta contattino, secondo le procedure di seguito indicate, direttamente l'Autorità Marittima (indicata con la sigla P.A.C. Livorno), ovvero per il tramite dell'Avvisatore Marittimo (*Ship Info*).

RENDE NOTO

Che presso la Capitaneria di Porto di Livorno un sistema P.A.C. con funzione di controllo del traffico marittimo nell'area del porto di Livorno e nelle sue adiacenze.

Il sistema ha le seguenti finalità:

- a) effettuare un servizio di sorveglianza/controllo della navigazione nelle immediate vicinanze del porto e della rada, nei limiti di portata del sistema;
- b) attuare il coordinamento e l'integrazione dei movimenti dei servizi portuali al fine di prevenire situazioni che possano mettere a rischio la navigazione e costituire pericolo per l'ambiente;

Tutti i dati forniti sono da intendersi a titolo di ausilio informativo, fermo restando le responsabilità del Comando di bordo circa la condotta della navigazione della propria nave, secondo quanto previsto dalle norme della colreg 72, e successivi emendamenti, e comunque secondo quanto previsto da ogni altra legge e/o regolamento nazionali qualora applicabili.

Per assicurare la navigazione in sicurezza della nave il comandante dovrà:

- operare con la cura e l'attenzione richieste dalla ordinaria pratica marinaresca o dalle particolari circostanze del caso, come previsto dalle disposizioni della regola due della colreg 72 (e successivi emendamenti);
- tenere conto delle eventuali informazioni sul traffico;
- fare uso degli eventuali servizi forniti, su richiesta del comandante stesso, dal PAC, qualora ritenuti utili alla luce delle condizioni di traffico del momento;
- attenersi ad ogni regolamentazione del traffico qualora dovesse essere imposta dalla situazione contingente;

il fatto che un sistema di controllo del traffico sia operativo nell'area in precedenza descritta non solleva il comandante della nave dalle responsabilità di condotta della stessa.

ORDINA

Art. 1 "CAMPO DI APPLICAZIONE":

Le norme contenute nella presente ordinanza si applicano nelle acque di copertura del P.A.C. così come definite al para b) del successivo art. 2.

Le norme contenute nella presente ordinanza integrano quelle relative:

- al regolamento per la disciplina dei servizi marittimi e degli accosti nel porto di Livorno (ord. 24/94 del 31/03/1994 e successive modifiche);
- all'esecuzione delle operazioni a bordo delle navi cisterna che trasportano merci pericolose o nocive alla rinfusa (ord. 118/92 del 22/06/92);
- all'esecuzione dei lavori a bordo delle navi (ord. 88/92 del 1/06/92);
- all'operazioni di bunkeraggio (ord. n. 133 del 28/09/2002).

Art. 2 "DEFINIZIONI":

- a. **"PORTO"**: si intende il complesso formato dalle opere a terra, dalle aree di deposito e dalle acque racchiuse dai moli foranei (diga del Marzocco, diga della Meloria, diga Curvilinea e diga della Vegliaia).
- b. **"RADA"**: si intende la zona di mare adiacente al porto che si estende tre miglia dalle predette dighe foranee.
- c. **"ZONA DI COPERTURA DEL SISTEMA P.A.C."** Si intende la zona di mare adiacente al porto che si estende per un raggio di sette miglia con centro sul faro di Livorno, nella quale opera il sistema P.A.C. con funzione di controllo del traffico marittimo in entrata/uscita dal porto.
- d. **"AVAMPORTO"**: si intende la zona di acque portuali compresa fra la Diga Curvilinea, il molo di difesa al Bacino Nuovo, il Molo Mediceo e la testata della banchina Alto Fondale.
- e. **"SETTORE DI ENTRATA/USCITA DAL PORTO"**: la zona di mare antistante l'imboccatura Sud del porto di Livorno compresa fra i rilevamenti (veri e presi dal largo) 038° e 078° del Faro di Livorno (I.I.1896) per una distanza compresa fra 3.5 e 1.5 miglia dal faro stesso.
- f. **"ZONA DI SEPARAZIONE DEL TRAFFICO"** la zona mare compresa fra i rilevamenti (veri e presi dal largo) 056° e 060° del Faro di Livorno (I.I.1896) per una distanza di 3.5 miglia dal faro stesso.
- g. **"ZONA DI PRECAUZIONE ESTERNA" (OUTER PRECAUTIONARY AREA)"**: zona di mare a corona circolare ampia un miglio, compresa fra i rilevamenti (veri e presi dal largo) 038 e 078 del Faro di Livorno (I.I.1896) adiacente al limite esterno del settore di cui al precedente punto e.
- h. **"CORSIA DI TRAFFICO IN ENTRATA"** corsia di traffico marittimo, riservata alle navi in entrata nel porto di Livorno. Essa risulta compresa fra i rilevamenti (veri e presi dal largo) 038 e 056 del Faro di Livorno (I.I.1896) per una distanza 3.5 e 1.5 miglia dal faro stesso. (Entrando, a dritta della zona di separazione del traffico).
- i. **"CORSIA DI TRAFFICO IN USCITA"**: corsia di traffico marittimo, riservata alle navi in uscita dal porto di Livorno. Essa risulta compresa fra i rilevamenti (veri e presi dal largo) 060 e 078 del Faro di Livorno (I.I.1896) per una distanza 3.5 e 1.5 miglia dal faro stesso. (Uscendo, a dritta della zona di separazione del traffico).

- l. **“ZONA DI PRECAUZIONE INTERNA (INNER PRECAUTIONARY AREA)”**: zona di mare a settore circolare di raggio 1.5 miglia, compresa fra i rilevamenti (veri e presi dal largo) 024 e 090 del Faro di Livorno (I.I.1896) adiacente all’imboccatura Sud del porto di Livorno.
- m. **“VELOCITA’ DI SICUREZZA”**: la velocità a cui deve procedere una nave in modo da poter agire in maniera appropriata ed efficiente per evitare collisioni e poter essere arrestata entro una distanza adeguata alle circostanze ed alle condizioni del momento (così come definito nella regola 6 delle vigenti “Norme per evitare gli abbordi in mare”).
- n. **“COLREG 72”**: si intende la Convenzione sul regolamento internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, con annessi, firmata a Londra il 20 ottobre 1972, e successivi emendamenti; ratificata con legge 27 dicembre 1977 nr. 1085 e successive varianti.
- o. **“NAVE”** si intendono tutte le navi quali risultano definite dall’art. 136 del Codice della Navigazione, che navigano, sostano ed effettuano qualsiasi tipo di operazioni nelle zone sopraindicate, nonché le navi militari e le unità da diporto di lunghezza superiore ai 24 metri. Negli articoli seguenti, quando non diversamente specificato, il termine nave indica sia le navi che i galleggianti.
- Il tipo di nave mercantile è identificato come segue:
- | | |
|----|---|
| BU | bulk; |
| CH | tankers con carico chimico; |
| FI | navi da pesca (fishing); |
| FE | traghetti (ferries); |
| GA | tankers con carico gassoso (LNG, LPG, altri); |
| GE | general (carichi secchi); |
| HY | aliscafi; |
| MI | miscellanei; |
| OI | tankers con carico di idrocarburi (OIL); |
| PA | passaggeri; |
| TG | tankers OBO (OIL, BULK, ORE); |
| SP | servizi portuali (pilotine, rimorchiatori, ecc.); |
| WI | tankers con carico di acqua o vino. |
- p. **“Nave soggetta a controllo P.A.C.”**: si intendono tutte le navi mercantili, così come definite dal precedente punto “o” di lunghezza f.t. superiore ai trenta metri e le unità da diporto di lunghezza superiore ai 24 metri.

Art. 3 “UNITÀ DA DIPORTO”:

Le unità da diporto di lunghezza superiore ai 24 metri nazionali ed estere, dirette o in partenza dal porto di Livorno, ovvero interessate a transitare nelle acque di copertura del sistema, devono effettuare le seguenti comunicazioni via radio VHF/FM sui canali di seguito specificati:

1. MESSAGGIO DI PRIMO CONTATTO direttamente a P.A.C. LIVORNO sul canale 80 VHF/FM o tramite Avvisatore Marittimo sul canale 10 VHF (mezz’ora prima di intersecare la fascia esterna della zona di copertura, ovvero attraversando le latitudini 43° 45’N – 43° 20’N e la longitudine 010° 00’E provenendo rispettivamente da Nord, Sud, Ovest; nonché mezz’ora prima dell’ingresso all’area portuale provenendo dal Canale dei Navicelli).
- FROM
- TO

PAC/PC

- A. Tipo, nome, International call sign, bandiera (solo se straniera) dell'unità;
- C. Posizione in latitudine e longitudine/rotta/velocità;
- G. Porto di provenienza;
- L. Destinazione (se in solo transito)/ETA (local time);
- O. Lunghezza/larghezza/pescaggio;
- P. Utilizzo (specificare se commercial vessel o pleasure boat);
- T. Nome del proprietario dell'unità e/o dell'agente;
- W. Equipaggio/passeggeri;
- X. Varie: eventuali deficienze, limiti di manovrabilità, ecc. (da indicare anche se negativo).

2. MESSAGGIO DI ARRIVO direttamente a P.A.C. LIVORNO sul canale 80 VHF/FM (al termine della manovra di attracco a banchina, da parte del Comandante o del Pilota, qualora imbarcato, o, se in rada, al termine della manovra di ancoraggio da parte del Comando di bordo):

FROM (nome nave)

TO PAC LIVORNO

PAC/ARR

- A. Nome/call sign/bandiera (solo se straniera) dell'unità;
- B. Ora locale del "finito in macchina";
- C. Posizione (pontile/banchina/approdo o se in rada punto di fonda con rlv e distanza dal faro di Livorno).

3. MESSAGGIO DI PARTENZA direttamente a P.A.C. LIVORNO sul canale 80 VHF/FM o tramite Avvisatore Marittimo sul canale 10 VHF (1 ora prima dell'effettiva partenza, da parte del Comando di bordo):

FROM (nome nave)

TO PAC LIVORNO

PAC/DEP

- A. Nome/call sign/bandiera (solo se straniera) dell'unità;
- B. Ora di prevista partenza/ETD;
- L. Porto di prima destinazione/ETA (se possibile);
- P. Utilizzo (specificare se commercial vessel o pleasure boat);
- W. Equipaggio/passeggeri;
- X. Varie: eventuali deficienze, limiti di manovrabilità, ecc. (da indicare anche se negativo).

4. MESSAGGIO PILOTI direttamente a P.A.C. LIVORNO sul canale 80 VHF/FM (al momento dell'eventuale imbarco/sbarco del pilota a/da bordo):

FROM (nome nave)

TO PAC LIVORNO

PAC/PIL

- A. Nome/call sign/bandiera (solo se straniera) dell'unità;
- B. Imbarco o sbarco;
- C. Nome del pilota;
- D. Posizione della nave;
- E. Eventuale segnalazione, se ne vengono a conoscenza, dell'esistenza di gravi deficienze che possono pregiudicare la sicurezza della navigazione e dell'unità.

Art. 4 "PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER NAVI CHE TRASPORTANO MERCI PERICOLOSE E/O INQUINANTI":

Il Comandante della nave che trasporta merci pericolose e/o inquinanti e facente scalo nel porto di Livorno dovrà compilare in modo veritiero ed accurato, mettendolo a disposizione del pilota perché ne prenda visione al momento dell' imbarco, l'elenco di controllo in allegato 1 alla presente ordinanza. È fatto obbligo ai piloti impegnati nelle operazioni di approdo, di disormeggio e di manovra delle navi di informare immediatamente la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Livorno qualora vengano a conoscenza dell'esistenza di gravi deficienze che possano pregiudicare la sicurezza della navigazione e della nave.

Art. 5 "MESSAGGISTICA GENERALE":

Le navi mercantili nazionali ed estere, dirette od in partenza dal porto di Livorno ovvero interessate a transitare nelle acque di copertura del sistema, devono effettuare le seguenti comunicazioni via radio VHF/FM sui canali di seguito specificati:

1. MESSAGGIO DI PRIMO CONTATTO direttamente a PAC LIVORNO sul canale 80 VHF/FM o tramite Avvisatore Marittimo sul canale 10 VHF (mezz'ora prima di intersecare la fascia esterna della zona di copertura, ovvero attraversando le latitudini 43°45'N - 43°20'N e la longitudine 010°00'E provenendo rispettivamente da Nord, Sud, Ovest):

FROM (nome nave)

TO PAC LIVORNO

PAC/PC

A. Tipo, nome, international call sign, bandiera (solo se straniera) della nave;

C. Posizione in latitudine e longitudine/rotta/velocità;

G. Porto di provenienza;

L. Destinazione (se in solo transito)/ETA (Local time);

O. Lunghezza/Larghezza/pescaggio;

P. Carico (nel caso di merci pericolose indicare: nome/classe di pericolosità e quantità; modalità di trasporto se in colli, contenitori, cisterna, veicoli cisterna o alla rinfusa) se vi sono cisterne non pulite, non degassificate o non completamente inerti;

T. Nome del proprietario della nave e/o dell'agente;

W. Equipaggio/passeggeri;

X. Varie: eventuali deficienze, limiti di manovrabilità ecc. da indicare anche se negativo.

2. MESSAGGIO DI ARRIVO direttamente a PAC LIVORNO sul canale 80 VHF/FM (al termine della manovra di attracco a banchina, da parte del Pilota imbarcato, o, se in rada, al termine della manovra di ancoraggio da parte del Comando di bordo):

FROM (nome nave)

TO PAC LIVORNO

PAC/ARR

- A. Nome/call sign/bandiera (solo se straniera) della nave;
- B. Ore locali del "imito in macchina",
- C. Posizione (pontile/banchina o se in rada punto di fonda con una e distanza dal faro di Livorno);

3. MESSAGGIO DI PARTENZA direttamente a PAC LIVORNO sul canale 80 VHF/FM o tramite Avvisatore Marittimo sul canale 10 VHF/FM (1 ora prima dell'effettiva partenza, da parte del Comando di bordo):

FROM (nome nave)

TO PAC LIVORNO

PAC/DEP

- A. Nome/call sign/bandiera (solo se straniera) della nave;
- B. Ore di prevista partenza/ETD
- I. Porto di prima destinazione/ETA (se possibile, altrimenti "attesa ordini")
- P. Carico (nel caso di merci pericolose indicare: nome/classe di pericolosità e quantità; vi sono cisterne non pulite, non degassificate o non completamente inerti;
- W. Equipaggio/passeggeri;
- X. Varie: eventuali deficienze, limiti di manovrabilità ecc. da indicare anche se negativo

4. MESSAGGIO PILOTI direttamente a PAC LIVORNO sul canale 80 VHF/FM al momento dell'imbarco/sbarco del pilota a/da bordo (da parte del pilota stesso):

FROM (nome nave)

TO PAC LIVORNO

PAC/PIL

- A. Nome/call sign/bandiera (solo se straniera) della nave;
- B. Imbarco o sbarco;
- C. Nome del pilota;
- D. Posizione della nave;
- E. Eventuale segnalazione, se ne vengono a conoscenza, dell'esistenza di gravi deficienze che possono pregiudicare la sicurezza della navigazione e della nave in ottemperanza all'Art.S della direttiva CEE 93/75 in data 13.9.93

Art. 6 "MESSAGISTICA NAVI TRAGHETTO O CHE EFFETTUANO COLLEGAMENTI MARITTIMI DI LINEA":

Le navi traghetto e quelle che effettuano collegamenti marittimi di linea con il porto di Livorno devono effettuare le seguenti comunicazioni via radio VHF/FM sui canali di seguito specificati:

1. MESSAGGIO DI PRIMO CONTATTO direttamente a PAC LIVORNO sul canale 80 VHF/FM o tramite Avvisatore Marittimo sul canale 10 VHF/FM (mezz'ora prima di intersecare la fascia esterna della zona di copertura, ovvero attraversando le latitudini 43°45'N - 43°20'N e la longitudine 010°00'E provenendo rispettivamente da Nord Sud, Ovest):

FROM. (nome nave)
TO PAC LIVORNO
PAC/PC

- A. Tipo, nome, international call sign, bandiera (solo se straniera) della nave;
- B. Posizione in latitudine e longitudine/rotta/velocità;
- G. Porto di provenienza;
- I. ETA (local time);

2. MESSAGGIO DI ARRIVO direttamente a PAC LIVORNO con chiamata sul canale 80 VHF/FM (al termine della manovra di attracco a banchina, da parte del Pilota imbarcato, o, se in rada, al termine della manovra di ancoraggio da parte del Comando di bordo):

FROM (nome nave)
TO PAC LIVORNO
PAC/ARR

- A. Tipo/Nome/call sign/bandiera (solo se straniera) della nave;
- B. Ore locali del "finito in macchina";

3. MESSAGGIO DI PARTENZA direttamente a PAC LIVORNO con chiamata sul canale 80 VHF/FM o tramite Avvisatore Marittimo sul canale 10 VHF/FM (30 minuti prima dell'effettiva partenza da parte del Comando di bordo):

FROM (nome nave)
TO PAC LIVORNO
PAC/DEP

- A. Nome/call sign/bandiera (solo se straniera) della nave;
- B. Ora di prevista partenza/ETD;
- C. Porto di prima destinazione/ETA

4. MESSAGGIO DATI STATISTICI direttamente a PAC LIVORNO con chiamata sul canale 80 VHF/FM (30 minuti dopo l'effettiva partenza da parte del Comando di bordo):

FROM (nome nave)
TO PAC LIVORNO
PAC/DAT

- A. N° passeggeri;
- B. N° auto passeggeri;
- C. N° mezzi pesanti pieni;
- D. N° mezzi pesanti vuoti;
- E. Tonnellate merce varia;
- F. N° autisti mezzi pesanti;
- G. Tonnellate merce pericolosa.

Art. 7 "OPERAZIONI IN RADA":

Le unità addette alle operazioni ci allibo, rifornimento combustibili e liquidi, trasbordo esplosivi, materiali vari, pontoni in manovra, le navi che effettuano giri di bussola etc..., devono effettuare le seguenti comunicazioni via radio VHF/FM (da parte del Comando di bordo) con chiamata sul canale 80 VHF/FM direttamente a PAC

LIVORNO:

1. MESSAGGIO DI PARTENZA

FROM (NOME NAVE)

TO PAC LIVORNO

PAC/DSE

Ore diretti per (servizio);

Nave (nave destinataria del servizio);

In (posizione della nave ozi è diretto il servizio);

Da (ormeggio di partenza).

2. MESSAGGIO INIZIO PRESTAZIONE

FROM (NOME NAVE)

TO PAC LIVORI'TO

PAC/ISE

Ore iniziato (servizio);

Nave (nave destinataria del servizio);

3. MESSAGGIO FINALE

FROM (NOME NAVE)

TO PAC LIVORNO

PAC/FSE

Ore finito (servizio);

Nave (nave destinataria del servizio);

Rientro ormeggio (specificare se diverso da quello di partenza);

Art. 8 "ATTRAVERSAMENTO DEL SETTORE DI ENTRATA/USCITA DAL PORTO":

Le unità che intendono essere autorizzate, ai sensi dell'art.86 dell'ordinanza 24/94, ad attraversare il settore di entrata/uscita dal porto di Livorno devono effettuare le seguenti comunicazioni (da parte del Pilota se imbarcato o da parte dei Comando di bordo) con chiamata *sul* canale 80 VHF FM direttamente a PAC LIVORNO:

1. RICHIESTA DI ATTRAVERSAMENTO

FROM (NOME NAVE)

TO PAC LIVORNO

PAC/ATR

A. Tipo, nome, international call sign, bandiera (solo se straniera) della nave;

B. Richiesta di attraversamento del settore per (motivo della richiesta);

Art. 9 "OBBLIGHI DI ASCOLTO RADIO VHF/FM":

Nella zona di copertura del sistema PAC (porto e rada di Livorno compresi) le comunicazioni con l'operatore PAC dovranno avvenire esclusivamente sul canale 80 VHF-FM. salvo l'eventuale chiamata sul canale 16 VHF/FM sul quale canale è fatto

comunque obbligo di mantenere l'ascolto per tutto il periodo di transito nelle aree di copertura del sistema.

Art. 10 "NOTIZIE SU RICHIESTA":

La centrale PAC, a richiesta delle navi interessate, fornisce le seguenti notizie:...(modifica)

- 1) Dati meteo (attuali e previsti riferiti all'area coperta dal sistema):
 - Visibilità (in metri)
 - Vento (velocità in nodi e provenienza)
 - Stato del mare (dedotto dalla scala Beaufort, provenienza)
- 2) Dati di situazione:
 - Stato degli ausili alla navigazione;
 - Presenza di altre navi nelle aree a traffico regolamentato
 - Presenza di navi in difficoltà nelle aree a traffico regolamentato
 - Posizione, rotta, velocità di altre navi (dal plotting radar) nelle aree di traffico regolamentato
 - Concentrazione di unità da pesca e da diporto che possono disturbare la navigazione nelle fasi dell'atterraggio;
 - Schemi di separazione del traffico (eventuali);
 - Posto di ormeggio assegnato ovvero necessità di attendere in rada

3) MESSAGGIO DI INFORMAZIONE

FROM PAC/LI
TO (nome nave)
PAC INFO

- A- 1) visibilità
- 2) vento
- 3) stato del mare
- B- 1) n° di navi presenti in rada
- 2) posizioni : B1....;B2...; B3 ...
- C- 1) n° di navi in transito nell'area di copertura
- 2) posizione, rotta e velocità:C1 pos.. rv.. v..; C2 pos.. rv.. v.. C3 pos..rv.. v..
- D- 1) concentrazione di unità da pesca e/o da diporto che possono disturbare la navigazione nella fase dell'atterraggio
- 2) posizione
- E- 1) posto di ormeggio aut necessità di attendere in rada
- F- 1) situazione ausili alla navigazione: (boe, fari/fanali spenti, ecc. desunti dall'Elenco Fari e Fanali) la risposta "negativo" significa è tutto a posto

Art. 11:

La centrale PAC fornirà alle navi interessate i seguenti elementi sul canale 80 VHF/FM, in caso di urgenza direttamente sul canale 16 VHF/FM (sul quale le navi in

zona devono comunque mantenere l'ascolto):...(modifica):

- Avvisi per rischi di incaglio;
- Avvisi per rischi di collisione;
- Indicazioni di disposizioni e norme sulle rotte da seguire;
- Avvisi ai naviganti di carattere urgente;
- Avvisi alle navi che, con comportamenti particolare, o manovre azzardate possono creare pericolo per le altre navi;
- Eventuali situazioni di ricerca e soccorso in atto comportanti la sospensione del servizio ovvero limitazioni al servizio stesso.

Art. 12:

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza che entra in vigore 10 giorni dopo la data della presente.

Sono abrogate l'ordinanza n° 60/95 in data 15.06.1995 e l'ordinanza n° 55/96 in data 16.07.1996;

I comandanti delle navi in arrivo ed in partenza dal porto di Livorno sono invitati ad offrire puntuale informazione e massima collaborazione onde consentire alla Capitaneria di Porto di realizzare, dopo il periodo di sperimentazione un livello di efficienza funzionale a tutela della sicurezza in mare e nell'ambito portuale.

Art. 13 "PUNITIVO":

I contravventori alla presente ordinanza, a seconda della fattispecie in atto, saranno puniti secondo le seguenti modalità:

1. se di nazionalità Italiana:
 - a) se dalla violazione è derivato un pericolo per la navigazione, e qualora non si configuri un diverso e più grave reato, ai sensi degli artt. 1174 e 1231 del Codice della Navigazione;
 - b) se dalla violazione non è derivato un pericolo per la navigazione, ai sensi dell' art. 1251 comma 2 del Codice della Navigazione;
2. se di nazionalità estera:
 - a) se dalla violazione è derivato un pericolo per la navigazione, qualora non si configuri un diverso e più grave reato, ai sensi degli artt. 1174 e 1231 del Codice della Navigazione;
 - b) se dalla violazione non è derivato un pericolo per la navigazione, con segnalazione alle Autorità di bandiera per gli eventuali provvedimenti disciplinari del caso.-

Livorno 16 LUG. 2010

Il COMANDANTE
C.A. (CP) Ilarione DELL'ANNA

